



REGOLAMENTO DIDATTICO ACCADEMIA DEL LUSO

I_GENERALITA

- Art.1_Finalità
- Art.2_Definizioni
- Art.3_Corsi di studio e titoli rilasciati

II_ STRUTTURE DIDATTICHE, DI PRODUZIONE E DI RICERCA

- Art. 4_Structure didattiche

III_CALENDARIO ACCADEMICO

IV_ FREQUENZA E SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI

- Art.5_Tipologia di Lezioni
- Art.6_Frequenza

V_CORSI TRIENNALI E BIENNALI

- Art.7_ Ordinamenti didattici dei corsi di studio
- Art.8_Regolamenti didattici dei corsi di studio
- Art.9_Piano di studi
- Art.10_Ammissione
- Art.11_Esami
- Art.12_Studente Fuoricorso
- Art.13_Attività integrative

VI_MASTER UNIVERSITARI DI PRIMO LIVELLO

- Art.14_Corsi master
- Art.15_Piano di studi
- Art.16_Ammissione
- Art.17_Esami

VI_CORSI DI ALTA FORMAZIONE (PROFESSIONAL)

- Art.18_Corsi di studi
- Art.19_Piano di studi
- Art.20_Ammissione
- Art.21_Esami
- Art.22_Attestato rilasciato

VII_ SERVIZI DIDATTICI INTEGRATIVI

- Art.23_Biblioteca
- Art.24_Laboratori

VIII_GESTIONE MATERIALE DIDATTICO DEL CORSO

IX_NORME GENERALI

- Art.25_Norme generali
- Art.26_Sanzioni Disciplinari

X_TRATTAMENTO DATI

PERSONALI XI_DIRITTO ALLO

STUDIO

- Art.27_Borse di Studio
- Art.28_Studenti diversamente abili
- Art.29_Studenti lavoratori
- Art.30_Commissione DSA

XII_UFFICIO PLACEMENT

- Art.31_Ufficio Placement
- Art.32_Requisiti
- Art.33_Attivazione Tironcini

XII_SISTEMA DIMIGLIORAMENTO

- Art. 34_Presidio Qualità Accademico
- Art. 35_Gruppi di Assicurazione della Qualità



L_GENERALITA

Art. 1 Finalità

Il presente regolamento (di seguito denominato “Regolamento”) disciplina, ai sensi delle norme di legge, delle disposizioni ministeriali e delle direttive dello statuto dell’Accademia del Lusso, gli ordinamenti didattici dei corsi di studio, nonché i criteri e le modalità di svolgimento delle attività formative dell’Accademia e disciplina la carriera accademica degli studenti.

Art.2 Definizioni

1. Ai sensi del presente regolamento si intendono per:

- a) Aree disciplinari: l’insiemi dei settori artistico-disciplinari definiti dai relativi decreti ministeriali;
- b) Attività formative: tutte le attività finalizzate alla formazione artistica, culturale e professionale degli studenti. (lezioni, seminari, esercitazioni, laboratorio, workshop, attività didattiche di gruppo, tutorato, orientamento, tirocini, progetti, tesi, attività di studio individuale e di autoapprendimento)
- c) Corsi di studio: i corsi di diploma accademico di primo livello, i corsi Master di primo livello, i corsi di alta formazione e perfezionamento, i corsi di formazione alla ricerca;
- d) Credito formativo (CF) o, più brevemente, credito: la misura del volume di lavoro di apprendimento, comprensivo dello studio e della ricerca individuale, richiesto a uno studente in possesso di adeguata preparazione iniziale per l’acquisizione di conoscenze e abilità nelle attività formative previste dagli ordinamenti didattici dei corsi di studio;
- e) Dipartimento: la struttura di coordinamento delle attività didattiche, di ricerca e di produzione artistica, delle scuole in esso ricomprese e delle aree di ricerca ad esso afferenti;
- f) Scuola: organo all’interno di ciascun Dipartimento al fine di consentire l’approfondimento e la promozione della produzione artistica e scientifica in ordine a specifiche competenze culturali e disciplinari.
- g) Obiettivi formativi: l’insieme di conoscenze, competenze e abilità necessarie al raggiungimento del livello artistico, culturale e professionale al quale è finalizzato il corso di studio;
- h) Offerta formativa: l’insieme dei corsi e delle altre attività formative presenti nell’Accademia;
- i) Regolamenti dei corsi di studio: i regolamenti concernenti la funzionalità dei singoli corsi di studio;
- j) Scuola: l’insieme dei corsi di studio comunque denominati, raggruppati per obiettivi e finalità formative convergenti;
- k) Settori artistico-disciplinari: insegnamenti attivati raggruppati per omogeneità disciplinare;



- l) Struttura didattica: la struttura che programma, coordina ed eroga il servizio didattico;
 m) Titoli di studio: il diploma accademico di primo livello, il diploma di perfezionamento o master di primo livello, il certificato di frequenza di natura privata

Art. 3 Corsi di Studio e Titoli rilasciati

1) Accademia del Lusso organizza 4 tipologie di corsi:

- Diploma Accademico di primo Livello, ai sensi del decreto ministeriale n.59 del 18 gennaio 2021
- Diploma Accademico di Secondo Livello
- Master di primo livello, in collaborazione con l'Università eCampus sulla base di apposite convenzioni, l'Accademia rilascia i titoli di cui al presente articolo, anche congiuntamente ad altre istituzioni italiane e straniere di corrispondente livello abilitate a rilasciare titoli di studio riconosciuti nell'ordinamento italiano secondo la disciplina di diritto comunitario ed internazionale.
- L'Accademia può inoltre organizzare altri tipi di corsi, non in contrasto con la normativa vigente con particolare riferimento: a. Corsi per la formazione professionale della durata di uno, due o tre anni; b. Corsi Liberi serali con l'obiettivo di fornire specifica preparazione in ambiti artistici e professionali particolari; c. Percorsi formativi in Italia e all'estero denominati Corsi Internazionali anche in collaborazione con altre istituzioni pubbliche o private; d. Percorsi formativi con finalità propedeutiche finalizzate all'accesso dei corsi di studio ordinari.

II_ STRUTTURE DIDATTICHE, DI PRODUZIONE E DI RICERCA

Art. 4 Strutture didattiche

L'Accademia, si articola in strutture destinate rispettivamente ad organizzare l'attività didattica e coordinare le attività di ricerca e produzione artistica. Per l'organizzazione e la gestione delle attività didattiche e di ricerca l'Accademia è articolata in Scuole e Dipartimenti. La struttura di coordinamento, necessaria all'attivazione di ciascuna Scuola è il Consiglio Accademico.

SCUOLA DI PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA

CORSI:

DAPL Fashion Design *Accreditato MUR ai sensi del DM n. 59 del 18 gennaio 2021*

DAPL Fashion Styling & Communication *Accreditato MUR ai sensi del DM n. 59 del 18 gennaio 2021*

DAPL Fashion Brand Management *Accreditato MUR ai sensi del DM n. 217 del 17/01/2024*

DAPL Interior Design for Fashion *Accreditato MUR ai sensi del DM n. 217 del 17/01/2024*

DAPL Video for Fashion *Accreditato MUR*



DAPL Grafica *Accreditato MUR*

DASL Fashion Art Direction *Accreditato MUR ai sensi del DM n. 214 del 16/01/2024*

1) Dipartimenti

Il Dipartimento è la struttura di coordinamento delle didattiche, di ricerca e di produzione artistica delle Scuole ad esso afferenti.

È possibile l'attivazione di istituti dipartimentali e interdipartimentali tra più istituzioni AFAM e Università presenti sul territorio.

L'Accademia attiva il dipartimento previsto dal DPR 212/05: Progettazione e Arti applicate.

Ferma restando l'autonomia didattica e di ricerca dei singoli professori, il Dipartimento esercita le seguenti attribuzioni:

- a) promuove e coordina l'attività didattica e di ricerca nell'ambito che gli è proprio, elaborandone i relativi piani annuali e pluriennali;
- b) concorre allo svolgimento dell'attività didattica e ai piani dell'offerta formativa nei settori artistici e culturali di competenza, secondo le indicazioni del Consiglio Accademico e in base alle risorse
- c) coordina la programmazione didattica e di ricerca interdisciplinare e multidisciplinare dell'area di competenza;
- d) avanza agli organi di gestione dell'Accademia richieste di spazi, dotazioni materiali e finanziarie, personale AITA per lo sviluppo e l'attuazione dei piani di ricerca;
- e) programma tutte le attività di supporto aggiuntive e integrative all'ordinaria attività didattica e di ricerca, presentandone dettagliata relazione culturale, organizzativa e finanziaria al Consiglio Accademico.

Il Dipartimento è istituito con decreto del Direttore dell'Accademia su delibera del Consiglio Accademico.

f) Sono organi del Dipartimento:

- il Preside di Dipartimento, che rappresenta il Dipartimento è scelto tra i docenti afferenti al Dipartimento medesimo viene nominato dal Direttore dell'Accademia su proposta del Consiglio di Dipartimento, previa approvazione del Consiglio Accademico. Dura in carica tre anni e può essere rieletto. Il Preside di Dipartimento può designare, fra i componenti del Consiglio, un vice-preside che lo coadiuva e lo sostituisce nel caso di assenza o impedimento;
- il Consiglio di Dipartimento, che è l'organo d'indirizzo e di governo in materia di programmazione e coordinamento dell'attività didattica di ricerca, è formato da tutti i Professori afferenti al Dipartimento, dai docenti a contratto per la carica di Preside, nonché da una rappresentanza di due studenti designata dalla Consulta degli studenti che partecipa con voto deliberante alle materie



attinenti l'attività didattica e di funzionamento, ad esclusione delle materie inerenti le risorse di docenza e i soggetti non appartenenti alla comunità accademica.

Ogni Dipartimento è dotato di un regolamento interno che disciplina, tra l'altro, i Corsi di Specializzazione e i Corsi di Formazione alla ricerca afferenti al Dipartimento

2) Scuole

- a) Le Scuole hanno la responsabilità didattica e di funzionamento dei corsi di Diploma di I e II livello. Esse sono rette da un Consiglio di Scuola composto da tutti i docenti afferenti alla Scuola e da due rappresentanti degli studenti iscritti ai corsi di Diploma afferenti alla Scuola, designati dalla Consulta degli Studenti, che partecipano con voto deliberante alle materie attinenti all'attività didattica e di funzionamento, ad esclusione delle materie inerenti al reclutamento e le risorse di docenza.
- b) I Consigli di Scuola sono presieduti da un Direttore per un periodo di tre anni innovabile non più di una volta consecutivamente
- c) I Consigli di Scuola sono tenuti ad assicurare:
 - la promozione e il coordinamento dell'attività didattica, di ricerca e di produzione nell'ambito che gli è proprio, elaborandone i relativi piani annuali e pluriennali;
 - lo svolgimento dell'attività didattica e dei piani dell'offerta formativa nei settori culturali di competenza, secondo le indicazioni del Consiglio Accademico e in base alle risorse disponibili;
 - l'attivazione e la copertura dei moduli didattici dei Corsi di Diploma di I e II livello in essi attivati, nell'ambito del fabbisogno di supplenze e contratti approvato dal Consiglio Accademico e dal Consiglio di Amministrazione;
 - la realizzazione dei progetti comuni di attività e di sperimentazioni didattiche elaborati dai Consigli dei Corsi di Diploma di I e di II livello.

III_CALENDARIO ACCADEMICO

Il Calendario accademico è approvato dal Consiglio di Accademico e definisce i tempi e le scadenze relativi alle attività didattiche dell'Accademia, con particolare riferimento alla suddivisione dei periodi di attività di insegnamento e di attività di esame.

Calendario accademico potrà prevedere la non sovrapposizione dei periodi dedicati alla didattica e quelli dedicati alle prove di esame e ad altre verifiche della preparazione degli studenti, comprese le prove finali; esso potrà altresì prevedere l'articolazione dell'anno accademico in periodi didattici.

L'anno accademico è suddiviso in due semestri, ciascuno dei quali è costituito da una sessione



didattica e da sessioni d'esame.

La durata dell'anno accademico è fissata da ottobre a settembre. In rapporto agli obiettivi didattici e alla più efficace organizzazione delle attività, l'Accademia si riserva di realizzare variazioni al calendario di svolgimento delle lezioni.

Il calendario accademico viene consegnato agli Studenti all'inizio del corso. Le lezioni si svolgono dal lunedì al venerdì. Le date e gli orari di inizio e fine delle lezioni sono indicati all'interno del Calendario dei Corsi pubblicato nel portale my.accademiadellusso.com e accessibile tramite le credenziali che lo studente ha ricevuto via mail.

IV_ FREQUENZA E SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI

Art.5 Tipologia Di Lezioni

- **Lezioni di didattica frontale svolte in aula.** Si compone di discipline teoriche, discipline teoriche pratiche e discipline pratiche (laboratori). La frequenza è obbligatoria se non contrariamente indicato dalla Direzione.
- **Visite in esterna.** Prima di svolgere le visite in esterna lo studente deve firmare la dichiarazione di liberatoria che mallevera nel modo più ampio dalla responsabilità di danno e infortunio.
- **Seminari:** attività formativa che consiste nella partecipazione degli studenti ad incontri con professionisti del settore volte ad approfondire temi oggetto di insegnamento.

Art.6 Frequenza

È prevista la frequenza obbligatoria a tutti gli insegnamenti e ciascun docente attesterà le frequenze in relazione ai programmi, alle metodologie didattiche e ai crediti attribuiti, secondo le modalità previste dai Regolamenti. Per essere ammesso agli esami di ogni singola disciplina l'allievo deve aver frequentato almeno l'80 per cento delle lezioni e sviluppato almeno l'80 per cento delle attività formative e di produzione artistica previste dalla disciplina.

La presenza alle lezioni viene documentata tramite l'appello elettronico che il docente svolgerà all'inizio di ogni lezione.

Lo studente è tenuto ad osservare gli orari delle lezioni pubblicati al' interno della sua area personale.

Verranno considerati assenti per la prima ora gli studenti che arrivano in aula con un ritardo di 40 minuti.

In caso di assenza lo studente non avrà diritto al recupero delle ore di lezione perse. Potrà accedere alle dispense o altri documenti messi a disposizione dal docente tramite la piattaforma my.accademiadellusso.com/.

Per informazione riguardo lo studente lavoratore consultare l'articolo 29 del presente regolamento



“Diritto allo studio”.

Lo studente che ha superato il limite massimo di assenza stabilito al 20% del monte ore totale per ciascuna disciplina non potrà essere ammesso alla prova finale della materia in oggetto. Gli studenti che non hanno rispettato il limite massimo di assenze consentite potranno recuperare i contenuti usufruendo di un programma integrativo di recupero volto a consentirgli di concludere il percorso formativo nei tempi stabiliti attraverso un'azione di tutoraggio a titolo oneroso.

Solo a conclusione del percorso di tutoraggio lo studente potrà accedere alla prova di esame durante le sessioni previste da calendario.

Se lo studente decidesse di non avvalersi del percorso di tutoraggio entro la fine dell'Anno Accademico dovrà frequentare nuovamente l'intera disciplina l'anno successivo a scapito eventuale delle discipline pianificate nell'anno seguente.

V_CORSI TRIENNALI E BIENNALI

Art.7 Ordinamenti didattici dei corsi di studio

Gli Ordinamenti didattici dei corsi di studio, definiti ai sensi dell'art. 5 del DPR 212/2005 determinano:

- la denominazione del corso di studio;
- la Scuola e il Dipartimento di appartenenza;
- gli obiettivi formativi specifici del Corso di studio;
- il quadro generale delle attività formative da inserire nei curricula;
- le regole di presentazione dei piani di studio individuali;
- i crediti assegnati a ciascuna attività formativa o a ciascun settore disciplinare relativi alla formazione di base, alle attività caratterizzanti e alle attività affini e integrative di cui al successivo articolo;
- le caratteristiche della prova finale per il conseguimento del titolo di studio;
- la preparazione iniziale richiesta agli studenti;
- dove necessario, le modalità di accertamento della preparazione iniziale degli studenti che accedono ai corsi di Diploma di I e II livello anche ai fini della determinazione di eventuali obblighi formativi aggiuntivi nel caso la verifica non risulti positiva.

Ai sensi dell'art. 5 del DPR 212/2005, l'offerta formativa dell'Accademia è articolata nei Corsi di vario livello afferenti alle Scuole. In sede di prima applicazione i Dipartimenti e le Scuole sono individuati nella tabella A allegata al presente Regolamento. Con successivo regolamento ministeriale, sentito il CNAM, si provvede alle eventuali modifiche e integrazioni della tabella A, anche in relazione alle innovazioni didattiche connesse ai nuovi corsi di studio individuati in sede di programmazione e sviluppo del sistema.

Altresì, in prima applicazione i corsi di I livello, salvo quanto previsto dal comma 5 dell'art. 5 DPR 212/2005, sono istituiti nelle Scuole individuate nella tabella A allegata al presente Regolamento, in conformità ai criteri determinati dall'art. 9 del DPR 212/2005, mediante



trasformazione dei corsi attivati anche in via sperimentale e nei limiti delle risorse finanziarie proprie e dal concorso eventuale di ulteriori finanziamenti di soggetti pubblici o privati. Tale trasformazione è disposta, su proposta dell'Accademia, con D.M. che verifica la corrispondenza ai criteri di cui al citato art. 9 e l'adeguatezza delle risorse umane finanziarie e strumentali, sentito il CNAM.

Fino all'adozione del regolamento che disciplina i criteri generali per l'istituzione e l'attivazione dei corsi, i Corsi di II livello, sono attivati esclusivamente in via sperimentale, su proposta delle istituzioni, con DM che verifica gli obiettivi formativi e l'adeguatezza delle risorse umane, finanziarie e strumentali, sentito il CNAM.

Art. 8 Regolamenti didattici dei corsi di studio

Gli ordinamenti didattici dell'Accademia sono disciplinati dal presente Regolamento.

- 1) I corsi di Diploma accademico di I e II livello, e comunque ogni iniziativa didattico-formativa, sono disciplinati da un Regolamento Didattico del Corso di studio che specifica gli aspetti organizzativi del Corso medesimo.
- 2) Il Regolamento Didattico del Corso di studio è proposto con delibera dell'organo collegiale della struttura didattica competente ed è approvato, sentita la Consulta degli Studenti e dal Consiglio Accademico.
- 3) Il Regolamento Didattico del Corso di studio determina, nel rispetto della libertà d'insegnamento nonché dei diritti e dei doveri dei docenti e degli studenti, l'elenco degli insegnamenti e delle altre attività formative con le seguenti specificazioni per ciascun insegnamento o attività formativa:

- il settore disciplinare di appartenenza dell'insegnamento;
- il numero dei crediti formativi assegnati;
- gli obiettivi formativi specifici;
- l'eventuale articolazione in moduli;
- le precondizioni di accesso nonché le eventuali propedeuticità; la tipologia delle forme didattiche;
- la tipologia delle verifiche di profitto degli studenti;
- la denominazione e la struttura dei "curricula" offerti agli studenti;
- le regole sugli obblighi della frequenza

Accademia del Lusso organizza 4 percorsi triennali e un percorso biennale:



Fashion Design

Il corso triennali di Fashion Design è accreditati dal MUR con decreto ministeriale n.59 del 18 gennaio 2021 e rilasciano il titolo di Diploma accademico di I livello, equipollente al titolo di Laurea triennale di I livello. Al corso sono attribuiti 180 CFA (crediti formativi accademici)

Fashion Styling & Communication

Il corso triennali di Fashion Styling & Communication è accreditati dal MUR con decreto ministeriale n.59 del 18 gennaio 2021 e rilasciano il titolo di Diploma accademico di I livello, equipollente al titolo di Laurea triennale di I livello. Al corso sono attribuiti 180 CFA (crediti formativi accademici)

Fashion Brand Management

Il Corso Triennale di Fashion Brand Management rilascia un attestato di natura privata. Al corso sono attribuiti 180 Crediti formativi. (in fase di accreditamento)

Interior Design for Fashion

Il Corso Triennale di Interior Design for Fashion rilascia un attestato di natura privata. Al corso sono attribuiti 180 Crediti formativi. (in fase di accreditamento)

Fashion Art Direction

Il Corso Biennale di Fashion Art Direction rilascia un attestato di natura privata. Al corso sono attribuiti 120 Crediti formativi. (in fase di accreditamento)

Art.9 Piano di studi

Il Piano di studi prevede un'offerta didattica di 60 CFA per ogni anno di corso, per un totale di 180 nell'arco dei tre anni.

Il Piano di Studi stabilisce una serie di precedenze degli insegnamenti, definite propedeuticità, in base alle quali, per accedere ad alcuni insegnamenti, è necessario averne superati altri, ritenuti ad essi propedeutici. La propedeuticità definisce un vincolo di progressione degli studi, che garantisce il raggiungimento degli obiettivi formativi previsti dall'annualità del Corso di Studi.

Art.10 Ammissione

- 1) Per essere ammessi a un Corso Triennale occorre aver raggiunto la maggiore età entro l'anno solare di inizio del corso (31 dicembre)



Possono accedere alla prova di ammissione i cittadini italiani forniti di diploma di scuola secondaria di secondo grado conseguito al termine di un corso di studi quinquennale.

Possono accedere alla valutazione della preparazione iniziale i cittadini stranieri forniti di titolo di studio equipollente (con almeno 12 anni di scolarità). Tale equipollenza deve essere accertata e certificata dal Consolato Italiano nella città di provenienza.

La valutazione della preparazione iniziale degli studenti che accedono ai corsi di diploma accademico avviene tramite una prova che consiste nella presentazione di una lettera motivazionale e di un portfolio che mostra il livello di competenza in entrata degli studenti.

Per uniformare il livello di competenza in entrata degli studenti Accademia del Lusso organizza percorsi formativi con finalità propedeutiche.

Lo Studente deve essere in possesso di un'adeguata preparazione iniziale riguardante la conoscenza della lingua di svolgimento del corso. La conoscenza linguistica richiesta deve corrispondere a un livello B2, come da struttura del Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER)

Il livello di conoscenza della lingua può essere dimostrato dallo Studente tramite presentazione di valida certificazione riconosciuta, oppure accertato dall'Istituto tramite verifica durante la prova di ammissione al Corso di Studi.

Gli studenti all'atto dell'iscrizione devono produrre la seguente documentazione:

- domanda di iscrizione;
- lettera di motivazione;
- n.2 fotografie formato tessera.
- copia del Diploma del titolo di studio;
- copia documento identità;
- Pagamento della tassa regionale

Negli anni accademici successivi a quelli d'immatricolazione lo studente potrà rinnovare l'iscrizione

mediante la compilazione della relativa modulistica entro il mese di maggio.

Per iscriversi al secondo anno è necessario aver conseguito non meno di 20 cfa e al terzo anno non meno di 40 cfa.

Ciascuno studente può iscriversi contemporaneamente a due corsi di diploma accademico di primo o secondo livello o di perfezionamento o master, anche presso più istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica (AFAM), di cui all'articolo 2 della legge 21 dicembre 1999, n. 508.

- 2) Per essere ammessi a un Corso Triennale occorre Per essere ammessi ad un Corso di Diploma di II livello occorre essere in possesso del Diploma accademico di I livello o

di laurea rispondente ai requisiti richiesti dal Corso di Diploma di II livello, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo dall'Accademia nel rispetto degli accordi internazionali.

3) Carriera Accademica e immatricolazione

Lo studente che non ha completato l'iter di immatricolazione, o non ha sottoscritto l'iscrizione all'anno accademico successivo, non può compiere alcun atto di carriera accademica.

Gli atti di carriera accademica compiuti in difetto di immatricolazione, o iscrizione, sono nulli.

4) Immatricolazione in base a titolo di studio straniero

L'Accademia applica le disposizioni generali sull'ammissione ai corsi accademici dei cittadini stranieri e dei cittadini italiani in possesso di titolo di studio conseguito all'estero, contenute nelle leggi e nei regolamenti vigenti, nonché le disposizioni applicative periodicamente emanate dal MUR.

La domanda di immatricolazione dello studente in possesso di titolo di studio straniero è accolta alle seguenti condizioni:

- a) che dalla documentazione pervenuta e dalla dichiarazione di valore del titolo di studio straniero resa dalla rappresentanza diplomatica o consolare italiana competente per il territorio, risulti che il titolo di studio conseguito consenta l'accesso al corso di studio scelto dallo studente. Qualora il percorso di provenienza non abbia corrispondenza all'interno dell'offerta formativa di Accademia del Lusso, lo studente potrà accedere ad un corso di studi affine o appartenente ad area disciplinare analoga. In quest'ultimo caso, allo studente potranno essere assegnati debiti formativi propedeutici da assolvere entro il primo anno di iscrizione;
- b) che il titolo di studio straniero sia stato conseguito al termine di un periodo di scolarità la cui durata corrisponda a quella minima prevista dalle disposizioni ministeriali in vigore ai fini dell'ammissione agli studi accademici.
Apposita Commissione di valutazione, composta da docenti e designata dal Consiglio Accademico, provvederà annualmente alla verifica di congruità dei titoli di studio stranieri proponendo, di fronte a piani di studio diversificati, gli eventuali debiti formativi per l'ammissione ai corsi dell'Accademia. Le risultanze sono soggette all'approvazione del Consiglio Accademico.

5) Iscrizione di Diplomati

I Diplomati di I e II livello possono chiedere l'iscrizione ad altro Corso di Diploma di I e II livello. Il competente Consiglio corso di studi della struttura didattica di riferimento procede al riconoscimento dei crediti e/o debiti pregressi.

La domanda deve essere presentata secondo i tempi previsti nel Manifesto degli Studi per le iscrizioni ordinarie.



Non è consentita l'iscrizione ad un corso per il conseguimento di un titolo identico per nome, durata e indirizzo a quello già posseduto, neppure nel caso in cui trattasi di curriculum di studi diverso da quello seguito per il conseguimento del titolo accademico posseduto. Salvo diversa disposizione della struttura didattica competente, i diplomati non sono soggetti alle prove di ammissione previste se non per le discipline d'indirizzo.

6) Trasferimenti ad altre Accademie/Università

Lo Studente, in regola con la posizione amministrativa e didattica, può trasferirsi presso altra Accademia, presentando domanda alla Direzione.

Il Direttore è tenuto a comunicare allo studente l'avvenuta accettazione della domanda entro 15 giorni lavorativi.

A decorrere dalla data di accettazione della domanda di trasferimento lo Studente interrompe la carriera accademica presso Accademia del Lusso

Lo studente trasferito presso altra Accademia / Università riceve la documentazione attestante il proprio curriculum accademico con indicazione degli esami sostenuti e dei CFA acquisiti.

7) Trasferimenti da altre Accademie/Università

La domanda di trasferimento da altra Accademia/ Università, anche da quelle straniere, indirizzata al

Direttore didattico, deve pervenire all'Accademia entro il 15 gennaio di ogni anno accademico. Alla domanda di trasferimento di altra Accademia deve essere allegato il curriculum scolastico svolto, con relativi esami sostenuti e CFA acquisiti. Per le domande provenienti da Accademie non statali dovrà inoltre risultare allegato, a cura degli organi direttivi, dettagliato programma per ogni singola disciplina seguita corredato dal monte orario di insegnamento.

Il Consiglio della competente struttura didattica delibera il riconoscimento degli studi svolti presso

l'Accademia di provenienza, con l'indicazione di eventuali debiti formativi e percorsi integrativi o propedeuticità allorquando si riscontrino elementi di non congruità tra curricula pregressi e piani di studio attivi presso l'Accademia eventuali crediti formativi allorquando si riscontrino eccedenze fra curricula pregressi e piani di studio attivati dall'Accademia.

Gli studenti che richiedono il trasferimento da altre Accademie debbono comunque essere in possesso del titolo di studi richiesto per l'accesso ai diversi indirizzi.

8) Passaggi di corso

È consentito allo studente il passaggio da un indirizzo di studio ad un altro del medesimo



livello,

previa domanda inoltrata al Direttore dell'Accademia.

Il passaggio da un indirizzo all'altro è consentito solo a conclusione dell'anno accademico. I crediti

formativi acquisiti vengono riconosciuti ai fini del nuovo indirizzo didattico scelto solo se in esso previsti, fermo restando l'obbligo dello studente di assolvere tutti gli insegnamenti, di base e caratterizzanti, per l'intera durata del nuovo indirizzo. I Dipartimenti regoleranno nello specifico eventuali modifiche al presente articolo.

9) Riconoscimento di titoli accademici stranieri

- a) Quando il titolo straniero di cui si chiede il riconoscimento è previsto da specifici accordi internazionali che contemplano l'equiparazione dei titoli dei due paesi, l'Accademia procede al riconoscimento mediante semplice istruttoria diretta ad accertare la sussistenza delle condizioni previste dall'accordo ed all'emanazione di decreto direttoriale di riconoscimento a condizione che il piano di studi non sia difforme per un numero di discipline superiore ad un terzo. In questo caso l'ammissione avverrà con l'identificazione delle discipline e dei crediti suppletivi da acquisire.
- b) La richiesta di equipollenza è limitata ai corsi di I Livello.
- c) In tutti i casi in cui non ricorra la situazione di cui al comma 1, il riconoscimento viene effettuato dall'Accademia attraverso procedimento di valutazione discrezionale dei programmi dettagliati inerenti le singole attività didattiche e formative delle quali si chiede il riconoscimento.
- d) Le domande di riconoscimento possono essere presentate al Direttore didattico in qualunque periodo dell'anno.
- e) L'interessato al riconoscimento di titolo straniero è tenuto a presentare, oltre al titolo straniero in originale e in traduzione in lingua italiana, altri documenti di rito:
 - Dichiarazione di Valore
 - certificazione degli esami di profitto sostenuti con l'indicazione della valutazione conseguita e gli eventuali crediti formativi acquisiti;
 - programmi dettagliati degli insegnamenti svolti e di ogni altra attività didattico- formativa seguita;
 - il titolo di Scuola superiore che ha consentito l'iscrizione all'Accademia o dichiarazione di valore
- f) Apposita Commissione di valutazione, designata dal Consiglio Accademico, provvede all'esame delle domande ed alla stesura della relazione di riconoscimento o meno dell'equipollenza del titolo. Il Consiglio Accademico delibera in via definitiva il provvedimento; il Direttore emana il decreto di riconoscimento dell'equipollenza.
- g) In caso di trasferimento da un'altra istituzione, qualora il riconoscimento dell'equipollenza non abbia acquisito parere favorevole, il Consiglio Accademico può pronunciarsi in favore di un riconoscimento parziale del curriculum degli studi



L'accertamento della preparazione degli studenti avviene con i seguenti criteri mediante una prova

finale alla fine di ogni disciplina, le caratteristiche, le modalità di svolgimento delle prove di valutazione sono stabilite dai docenti interessati nel rispetto delle disposizioni contenute nei regolamenti delle strutture didattiche.

1) Le valutazioni di ogni esame, espresse in trentesimi, sono oggetto di registrazione ufficiale nella carriera accademica dello studente e saranno pubblicate nella sua area personale sulla piattaforma my.accademiadellusso.com.

L'accertamento viene effettuato valutando lo svolgimento dell'esame conclusivo con gli esiti delle eventuali prove di valutazione intermedia.

L'esame finale di profitto deve svolgersi all'interno di ogni sessione e non può, in ogni caso, essere effettuato durante lo svolgimento delle lezioni del relativo insegnamento.

La modalità di esame varia a seconda della tipologia della materia oggetto di esame:
Materie Teoriche: 23 domande chiuse + 4 domande aperte
Materie Teorico/Pratiche: 22 domande chiuse + 2 domande aperte + esercitazioni
Materie Pratiche (laboratori): 10 domande chiuse + valutazione del progetto realizzato durante il corso.

L'interrogazione orale è su richiesta del docente o dello studente. La data dell'orale sarà comunicata

dalla segreteria didattica in funzione del calendario delle sessioni di esame. Esami di lingua: è obbligatoria sia la prova scritta sia la prova orale.

2) Sessione Esami

Gli esami saranno effettuati in occasione di 3 sessioni annuali, ognuna composta da due appelli:

- sessione invernale
- sessione estiva
- sessione autunnale

le date d'inizio e di conclusione degli appelli e vengono comunicate ufficialmente prima di ogni sessione.

Qualora lo studente non dovesse superare l'esame in tale occasione, essere assente o rifiutare il voto, potrà ripetere la prova iscrivendosi agli appelli di tutte le sessioni previste.

3) Iscrizione Esame



L'iscrizione all'appello è obbligatoria per poter sostenere l'esame tramite le modalità indicate dal dipartimento di riferimento.

L'iscrizione all'appello per il sostenimento all'esame è titolo gratuito per 2 appelli ed è oneroso (20euro) per gli appelli successivi.

L'esame s'intende superato quando lo studente consegue una votazione minima di almeno 18/30.

4) Esame Finale

Per essere ammessi all'esame finale lo studente deve aver sostenuto tutti gli esami di profitto previsti dall'ordinamento e aver frequentato 5 seminari per Anno Accademico (15 seminari totali durante il triennio).

L'ESAME FINALE consiste nella elaborazione da parte dello studente di un progetto di tesi dal quale si possano evincere tutte le conoscenze acquisite nel corso del percorso formativo da presentare davanti ad una Commissione esaminatrice.

A ciascuno studente sarà assegnato un relatore che lo supporterà nella realizzazione dell'intero progetto.

Lo studente dovrà consegnare il modulo con la specifica richiesta di attribuzione del Relatore.

Lo studente ha facoltà di indicare tre possibili scelte, in ordine di preferenza, per l'attribuzione del Relatore. La Segreteria Didattica comunicherà per iscritto, entro 15 gg, il nome del Relatore disponibile.

Allo studente che non consegni, entro la scadenza indicata dalla Segreteria, il modulo di attribuzione del Relatore, sarà effettuata un'assegnazione d'ufficio.

Lo studente dovrà consegnare alla Segreteria Didattica, al minimo 15 giorni prima della data di discussione alla, la tesi in formato digitale unitamente al frontespizio della stessa firmata dal Relatore.

Lo studente presenterà il suo elaborato finale davanti a una Commissione giudicatrici composta da minimo 4 docenti nominati dal direttore dell'Accademia.

Il direttore, o suo delegato, sarà Il Presidente della Commissione.

Possono essere invitati a partecipare ai lavori della commissione in qualità di correlatori, senza diritto di voto, esperti e ricercatori esterni.

La prova finale è sempre individuale. Il docente relatore può attribuire lavori di tesi di gruppo (fino ad un massimo di due studenti) sul medesimo tema o argomento chiedendo autorizzazione ai responsabili delle strutture didattiche di riferimento.

Lo studente, parte di un gruppo, deve indicare chiaramente le parti individuabili del proprio lavoro di ricerca. Ogni studente otterrà comunque una valutazione individuale.



L'elaborato finale dovrà essere di minimo 80.000 BATTUTE (SPAZI ESCLUSI) + immagini.

La commissione potrà attribuire alla prova finale fino a 6 punti alla media di partenza. La valutazione attribuita dalla Commissione d'esame è definitiva e inappellabile ed espressa in centodecimi. Non potrà in alcun modo essere né contestata dallo studente né rifiutata.

Nel caso di mancata approvazione della tesi da parte del relatore, la discussione della stessa sarà rinviata ad altra sessione.

Il verbale dell'esame finale, nel quale vengono riportate le valutazioni è sottoscritto da tutti i componenti della Commissione.

Le sessioni Tesi sono nei mesi di luglio e dicembre.

Art. 12 Studente Fuoricorso

L'iscrizione "fuori corso" avviene quando si supera la durata normale del corso di studio senza aver conseguito il titolo accademico o senza aver superato tutti gli esami necessari per l'ammissione all'esame finale. Il totale a pagare è relativo ai crediti formativi che lo studente non ha ancora ottenuto. Il costo di ogni credito formativo è di 290 euro.

Art. 13 Attività integrative

Allo scopo di favorire l'assolvimento di debiti formativi, le strutture didattiche possono programmare annualmente, sentito il Consiglio Accademico, l'istituzione di attività formative integrative e propedeutiche svolte dai docenti sulla base dell'ampliamento dell'impegno didattico e tutoriale.

Il tutorato è finalizzato a orientare e assistere gli studenti lungo tutto il corso degli studi, a renderli attivamente partecipi del processo formativo, a rimuovere gli ostacoli ad una proficua frequenza dei corsi, anche attraverso iniziative rapportate alle necessità, alle attitudini e alle esigenze dei singoli.

Fanno parte delle attività didattiche comuni ai corsi di studio le attività didattiche integrative, di orientamento e di tutorato.

VI_ MASTER UNIVERSITARI DI PRIMO LIVELLO

Art.14 Corsi master

l'università telematica e Campus in convezione Accademia del Lusso eroga 4 percorsi Master:

Sustainable Fashion Design

Fashion Communication Management



Fashion Brand Management

Art.15 Piano di studi

Il Piano di studi prevede un'offerta didattica di 60 CFU.

Ogni Master ha la durata di 12 mesi e sono previste due partenze, una ad ottobre e una a gennaio.

Art.16 Ammissione

1) Possono iscriversi ai Master di primo livello coloro che abbiano conseguito un Diploma Accademico di primo livello o di secondo livello o una Laurea triennale, Magistrale o la Laurea Vecchio Ordinamento, nonché coloro che siano in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero equipollente.

I Master di 60 CFU prevedono una durata annuale.

Lo Studente deve essere in possesso di un'adeguata preparazione iniziale riguardante la conoscenza della lingua di svolgimento del corso. La conoscenza linguistica richiesta deve corrispondere a un livello B2, come da struttura del Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER)

Il livello di conoscenza della lingua può essere dimostrato dallo Studente tramite presentazione di valida certificazione riconosciuta, oppure accertato dall'Istituto tramite verifica durante la prova di ammissione al Corso di Studi.

Gli studenti all'atto dell'iscrizione devono produrre la seguente documentazione:

- domanda di iscrizione;
- lettera di motivazione;
- n.2 fotografie formato tessera.
- copia del Diploma del titolo di studio;
- copia documento identità;
- Pagamento delle tasse

Il pagamento dovrà essere effettuato in un'unica soluzione entro 7 giorni dalla sottoscrizione del contratto di iscrizione. Qualsiasi modalità di pagamento alternativa dovrà essere preventivamente valutata e approvata dalla Direzione.

2) Immatricolazione in base a titolo di studio straniero

L'Accademia applica le disposizioni generali sull'ammissione ai corsi accademici dei cittadini



stranieri e dei cittadini italiani in possesso di titolo di studio conseguito all'estero, contenute nelle leggi e nei regolamenti vigenti, nonché le disposizioni applicative periodicamente emanate dal MUR.

La domanda di immatricolazione dello studente in possesso di titolo di studio straniero è accolta alle seguenti condizioni:

- a) che dalla documentazione pervenuta e dalla dichiarazione di valore del titolo di studio straniero resa dalla rappresentanza diplomatica o consolare italiana competente per il territorio, risulti che il titolo di studio conseguito consenta l'accesso al corso di studio scelto dallo studente. Qualora il percorso di provenienza non abbia corrispondenza all'interno dell'offerta formativa di Accademia del Lusso, lo studente potrà accedere ad un corso di studi affine o appartenente ad area disciplinare analoga. In quest'ultimo caso, allo studente potranno essere assegnati debiti formativi propedeutici da assolvere entro il primo anno di iscrizione;
- b) che il titolo di studio straniero sia stato conseguito al termine di un periodo di scolarità la cui durata corrisponda a quella minima prevista dalla disposizioni ministeriali in vigore ai fini dell'ammissione agli studi accademici.

Apposita Commissione di valutazione, composta da docenti e designata dal Consiglio Accademico, provvederà annualmente alla verifica di congruità dei titoli di studio stranieri proponendo, di fronte a piani di studio diversificati, gli eventuali debiti formativi per l'ammissione ai corsi dell'Accademia. Le risultanze sono soggette all'approvazione del Consiglio Accademico.

3) Passaggi di corso

È consentito allo studente il passaggio da un Master ad un altro del medesimo livello, previa domanda inoltrata al Direttore dell'Accademia.

Il passaggio è consentito solo a conclusione del primo semestre. I crediti formativi acquisiti vengono riconosciuti ai fini del nuovo indirizzo didattico scelto solo se in esso previsti, fermo restando l'obbligo dello studente di assolvere tutti gli insegnamenti, per l'intera durata del nuovo indirizzo.

4) Riconoscimento di titoli accademici stranieri

- a) Quando il titolo straniero di cui si chiede il riconoscimento è previsto da specifici accordi internazionali che contemplano l'equiparazione dei titoli dei due paesi, l'Accademia procede al riconoscimento mediante semplice istruttoria diretta ad accertare la sussistenza delle condizioni previste dall'accordo ed all'emanazione di decreto direttoriale di riconoscimento a condizione che il piano di studi non sia difforme per un numero di discipline superiore ad un terzo. In questo caso l'ammissione avverrà con l'identificazione delle discipline e dei crediti suppletivi da acquisire.
- b) La richiesta di equipollenza è limitata ai corsi di I Livello.
- c) In tutti i casi in cui non ricorra la situazione di cui al comma 1, il riconoscimento viene effettuato dall'Accademia attraverso procedimento di valutazione discrezionale dei programmi dettagliati inerenti le singole attività didattiche e formative delle quali si



chiede il riconoscimento.

d) Le domande di riconoscimento possono essere presentate al Direttore didattico in qualunque periodo dell'anno.

e) L'interessato al riconoscimento di titolo straniero è tenuto a presentare, oltre al titolo straniero in

originale e in traduzione in lingua italiana, altri documenti di rito:

- 1. Dichiarazione di Valore
- 2. certificazione degli esami di profitto sostenuti con l'indicazione della valutazione conseguita e gli eventuali crediti formativi acquisiti;
- 3. programmi dettagliati degli insegnamenti svolti e di ogni altra attività didattico- formativa seguita;
- 4. il titolo di Scuola superiore che ha consentito l'iscrizione all'Accademia o dichiarazione di valore

f) Apposita Commissione di valutazione, designata dall'Università eCampus, provvede all'esame delle domande ed alla stesura della relazione di riconoscimento o meno dell'equipollenza del titolo. Il Consiglio Accademico delibera in via definitiva il provvedimento; il Direttore emana il decreto di riconoscimento dell'equipollenza.

g) Qualora il riconoscimento dell'equipollenza non abbia acquisito parere favorevole, l'Università e

Campus può pronunciarsi in favore di un riconoscimento parziale del curriculum degli studi

Art.17_ Esami

- 1) L'accertamento della preparazione degli studenti avviene con i seguenti criteri mediante una prova parziale alla fine di ogni disciplina, le caratteristiche, le modalità di svolgimento delle prove di valutazione sono stabilite dai docenti interessati nel rispetto delle disposizioni contenute nei regolamenti delle strutture didattiche.

Le valutazioni di ogni esame, espresse in trentesimi, sarà confermata o modificata a seguito di un esame finale svolto dai docenti eCampus e saranno registrate nella carriera accademica dello studente e pubblicati nell'area personale dell' Ateneo eCampus.

L'accertamento viene effettuato valutando lo svolgimento dell'esame conclusivo con gli esiti delle

eventuali prove di valutazione intermedia.

L'esame finale di profitto deve svolgersi all'interno di ogni sessione e non può, in ogni caso, essere

effettuato durante lo svolgimento delle lezioni del relativo insegnamento.

2) Sessione Esami

Gli esami di ogni intake saranno effettuati in occasione di 2 sessioni annuali.

Master intake ottobre

- parziali sessione invernale



- parziali sessione estiva

-Esami luglio

Master intake gennaio

- parziali sessione estiva

- parziali sessione autunnale

- Esami novembre

le date d'inizio e di conclusione degli appelli e vengono comunicate ufficialmente prima di ogni sessione.

L'esame s'intende superato quando lo studente consegue una votazione minima di almeno 18/30.

3) Discussione Tesi

La Tesi consiste nella elaborazione da parte dello studente di un progetto dal quale si possano evincere tutte le conoscenze acquisite nel corso del percorso formativo da presentare davanti ad una Commissione esaminatrice.

A ciascuno studente saranno assegnati un relatore e un correlatore che lo supporteranno nella realizzazione dell'intero progetto.

Il primo sarà quello dell'ateneo eCampus che darà l'approvazione finale.

Il correlatore invece sarà un docente di Accademia del Lusso scelto dallo studente.

Lo studente dovrà consegnare il modulo con la specifica richiesta di attribuzione del correlatore dal 01/03 al 15 aprile per l' intake di ottobre, e entro il 30 Maggio per l' intake gennaio.

Allo studente che non consegna, entro la scadenza indicata dalla Segreteria, il modulo di attribuzione del correlatore, sarà effettuata un'assegnazione d'ufficio.

Lo studente dovrà consegnare alla Segreteria Didattica di Accademia del Lusso, entro al massimo 15 giorni prima della data di discussione la tesi in formato digitale unitamente al frontespizio della stessa firmata dal Relatore.

Lo studente presenterà il suo elaborato finale davanti a una Commissione giudicatrice composta da minimo 4 docenti del Master nominati dal rettore dell'Ateneo.

Il direttore dei corsi Master, o suo delegato, sarà Il Presidente della Commissione.

Saranno invitati a partecipare ai lavori della commissione in qualità di correlatori, senza diritto di voto, i correlatori esterni di Accademia del Lusso.

La prova finale è sempre individuale. Il docente relatore può attribuire lavori di tesi di gruppo



(fino ad un massimo di due studenti) sul medesimo tema o argomento chiedendo autorizzazione ai responsabili delle strutture didattiche di riferimento.

Lo studente, parte di un gruppo, deve indicare chiaramente le parti individuabili del proprio lavoro di ricerca. Ogni studente otterrà comunque una valutazione individuale.

L'elaborato finale dovrà essere di minimo 80.000 BATTUTE (SPAZI ESCLUSI) + immagini.

La commissione potrà attribuire alla media di partenza fino a 6 punti. La valutazione attribuita dalla Commissione è definitiva e inappellabile. Non potrà in alcun modo essere né contestata dallo studente né rifiutata.

Nel caso di mancata approvazione della tesi da parte del relatore di eCampus, la discussione della stessa sarà rinviata ad altra sessione.

Il verbale dell'esame finale, nel quale vengono riportate le valutazioni è sottoscritto da tutti i componenti della Commissione.

Le sessioni Tesi sono nei mesi di settembre e gennaio.

VI_CORSI DI ALTA FORMAZIONE (PROFESSIONAL)

Art.18 Corsi di studio

Accademia del Lusso organizza diversi percorsi di alta formazione dalle 50 alle 550 ore



One-Year

Fashion Product Design Shoes & Accessories Design Interior Design
 Fashion Business Management Fashion Product Management
 Luxury Graphic Design & Communication Fashion Product Communication

Standard 150 ore e Advanced 200 ore

Fashion Design Tecnico Modellista Tecnico di Confezione Tecnico di
 Collezione Fashion Styling
 Image Consulting Visual Merchandising Fashion Events
 Fashion & Luxury Influencer
 Fashion Graphic Design Fashion & Luxury Editing Fashion & Luxury E-
 commerce
 Luxury Business & Management Fashion Sales & Buying
 Interior Design Luxury Interior Design

Gold 300 ore

Fashion & Luxury Management Product & Merchandising Management Fashion
 Styling & Communication Luxury Digital Communication
 Fashion Events & Communication Fashion & Luxury Communication Tecnico di
 Collezione
 Luxury Digital Marketing Luxury Graphic Design

Online courses

Store
 Management
 Retail
 Management

Sustainable Fashion Design
 Fashion Communication Management
 Fashion Brand Management

Corsi Master



Art. 19 Piano di Studi

Ogni Corso è composto da uno o più moduli di una durata da 50 a 150 ore massimo.

La tipologia delle discipline è di carattere teorico pratico e hanno un peso di 4 CFA ogni 50 ore di lezione.

Art.20 Ammissione

- 1) Sono ammessi a un Corso di alta formazione persone con diploma di scuola media, diploma, laurea o chi ha una piccola esperienza nel settore.

Lo Studente deve essere in possesso di un'adeguata preparazione iniziale riguardante la conoscenza della lingua di svolgimento del corso.

Gli studenti all'atto dell'iscrizione devono produrre la seguente documentazione:

- domanda di iscrizione;
- lettera di motivazione;
- copia documento identità;
- Pagamento delle tasse

2) Carriera didattica e Iscrizione

Durante il percorso formativo lo studente potrà implementare il corso con ulteriori skills e moduli aggiuntivi. Laddove ciò avvenisse nel primo mese dall'inizio del percorso si tratterà di integrazione didattica con agevolazioni economiche.

Lo studente che non ha completato l'iter di iscrizione non può compiere alcun atto di carriera didattica.

Gli atti didattici compiuti in difetto della iscrizione, sono nulli.

3) Passaggi di corso

È consentito allo studente il passaggio da un corso ad un altro del medesimo livello, previa domanda inoltrata alla segreteria didattica.

Il Cambio va effettuato solo a modulo completato, e saranno riconosciuti per il nuovo corso unicamente i moduli in comune fra i due corsi.

In caso contrario, possono essere frequentati moduli liberi e lo studente riceverà la certificazione del singolo modulo rinunciando al certificato dell'intero corso.

Lo studente non può cambiare modulo se ha frequentato più di 8 ore di lezione del modulo al quale vuole rinunciare.



Le variazioni inerenti al cambio di corsi e moduli comportano una conseguente variazione delle tempistiche d'inizio e fine corso e dipendono della programmazione.

Art.21_ Esami

L'accertamento della preparazione degli studenti avviene con i seguenti criteri mediante una prova finale alla fine di ogni disciplina, le caratteristiche, le modalità di svolgimento delle prove di valutazione sono stabilite dai docenti interessati nel rispetto delle disposizioni contenute nei regolamenti delle strutture didattiche.

- 1) Le valutazioni di ogni esame, espresse in trentesimi, sono oggetto di registrazione ufficiale nella carriera accademica dello studente e saranno pubblicate nella sua area personale sulla piattaforma my.accademiadellusso.com.

L'accertamento viene effettuato valutando lo svolgimento dell'esame conclusivo con gli esiti delle eventuali prove di valutazione intermedia.

L'esame di profitto deve svolgersi all'interno delle ultime ore di lezione di ogni modulo e non può, in ogni caso, essere anticipato ne posticipato.

In caso di mancata presenza o non superamento dell'esame sarà possibile sostenerlo nelle ultime ore della prossima edizione del corso disponibile. L'iscrizione all'appello di recupero è obbligatoria inviando una mail alla sezione dipartimentale di riferimento con oggetto **"iscrizione esame Professional_nome materia_nome studente"** entro 20 giorni della data di esame.

L'esame s'intende superato quando lo studente consegue una votazione minima di almeno 18/30.

2) Esame Finale

Gli unici corsi nei quali è previsto un esame finale sono:

One-Year

Interior Design
(500h)

Corsi Master

Sustainable Fashion Design
Fashion Communication Management
Fashion Brand Management



L'esame finale consiste nella elaborazione da parte dello studente di un progetto dal quale si possano evincere tutte le conoscenze acquisite durante il corso.

Lo studente presenterà il suo elaborato finale davanti a una Commissione giudicatrice composta da minimo 2 docenti nominati dal direttore dell'Accademia.

La prova finale è sempre individuale.

La commissione potrà attribuire alla prova finale fino a 6 punti alla media di partenza. La valutazione attribuita dalla Commissione d'esame è definitiva e inappellabile. Non potrà in alcun modo essere né contestata dallo studente né rifiutata.

Il verbale dell'esame finale, nel quale vengono riportate le valutazioni è sottoscritto da tutti i componenti della Commissione.

Le sessioni esami finali sono nel mese di luglio. L'iscrizione all'esame finale è obbligatoria inviando una mail alla sezione dipartimentale di riferimento con oggetto **"iscrizione esame finale Professional_nome corso_nome studente"** entro la fine del mese di marzo.

Art.22 Attestato rilasciato

Attestato di frequenza di natura privata che riporterà la media di tutti gli esami sostenuti o la votazione dell'esame finale laddove previsto.

VII_ SERVIZI DIDATTICI INTEGRATIVI

Allo scopo di favorire l'assolvimento di debiti formativi, le strutture didattiche possono programmare annualmente, sentito il Consiglio Accademico, l'istituzione di attività formative integrative e propedeutiche svolte dai docenti sulla base dell'ampliamento dell'impegno didattico e tutoriale.

Dette attività, deliberate con decreto direttoriale, possono essere svolte all'interno dei presistenti corsi serali e propedeutici.

Sono altresì previste attività di orientamento iniziale in collaborazione con gli istituti d'istruzione secondaria superiore.

In attuazione del diritto degli studenti di svolgere attività formative autogestite l'Accademia:

può autorizzare, previa presentazione da parte della Consulta degli Studenti di dettagliati progetti, anche culturali, lo svolgimento di attività di orientamento e/o recupero, compatibilmente con le prioritarie esigenze legate al regolare svolgimento delle attività



istituzionali e nel rispetto delle norme di sicurezza. Allo scopo, potranno essere altresì attribuiti contributi e spazi.

Art.23 Biblioteca

Lo studente può usufruire del servizio di prestito dei libri rivolgendosi al personale della reception. Si possono contemporaneamente avere in prestito al massimo di due libri. La restituzione dei testi deve avvenire entro e non oltre quindici giorni dalla data del prestito. Si pregano gli studenti di rispettare questa scadenza per permettere a tutti di usufruire del materiale della biblioteca. La ritardata restituzione comporta per lo studente l'impossibilità ad usufruire del prestito per tutto il mese successivo e al pagamento di una penale pari a € 3,00 ad ogni giorno di ritardo. Le riviste sono a disposizione dello studente e sono consultabili in loco.

Il servizio prestiti è disponibile presso la reception di ciascuna sede dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 18,00. Il sabato dalle ore 9.00 alle ore 13.00.

Art. 24 Laboratori

Lo studente può usufruire dei laboratori informatici e di prodotto dalle 9.30 alle ore 17.00 nella sede di via privata Chioggia **nelle ore che questi siano liberi dalle lezioni con previa richiesta in reception.**

VIII_GESTIONE MATERIALE DIDATTICO DEL CORSO

Per ciascun corso verrà fornita, insieme al programma, una bibliografia di riferimento. L'eventuale acquisto dei libri di testo indicati sono da intendersi a carico dello studente.

Tutto il materiale didattico del corso sarà disponibile all'interno della piattaforma my.accademiadellusso.com

È vietata la stampa presso le sedi dell'Accademia di qualsiasi tipo di materiale salvo quello necessario ai fini didattici per lo svolgimento della lezione.

Il materiale di laboratorio fornito in Accademia non può essere portato via dallo studente per utilizzo fuori dell'Accademia.

IX_NORME GENERALI

Art.25 Fruizione degli spazi

Ai sensi e per effetti della legge è tassativamente vietato fumare nelle aule e nei locali chiusi così come negli spazi condivisi dell'intero edificio. Questa disposizione è valida anche per i dispositivi di sigarette elettroniche.

E' vietato consumare cibo all'interno delle aule.



Al termine di ogni singola lezione, gli studenti e docenti sono invitati a lasciare in ordine gli spazi utilizzati e a segnalare alla Segreteria ogni eventuale anomalia al fine di poter garantire il regolare svolgimento della lezione successiva.

I docenti e gli studenti possono utilizzare gli spazi della scuola, interni ed esterni, garantendo la cura e la custodia del materiale didattico e degli arredi.

Art.26 Sanzioni Disciplinari

Spetta al Direttore ed al Consiglio Accademico la giurisdizione disciplinare sugli studenti che viene esercitata anche per fatti compiuti dagli studenti al di fuori della sede dell'Accademia quando essi siano riconosciuti lesivi della dignità e dell'onore dell'istituzione senza pregiudizio delle eventuali sanzioni di legge.

Le sanzioni che possono essere comminate al fine di mantenere la disciplina, sono le seguenti:

a. ammonizione;

b. interdizione temporanea da uno o più corsi;

c. sospensione da uno o più esami di profitto per un determinato periodo;

d. espulsione temporanea dall'Accademia, fino ad un massimo di tre anni, con conseguente perdita degli appelli d'esame;

e. radiazione dell'Accademia.

Le sanzioni vengono applicate dal Direttore e dal Consiglio Accademico, previa audizione dello studente.

Nei casi previsti di cui alle lett. b., c., d. ed e., lo studente deve essere informato del procedimento disciplinare a suo carico almeno dieci giorni prima di quello fissato per la seduta del Consiglio Accademico, al quale può presentare memoria difensiva scritta o chiedere audizione.

Le deliberazioni del Consiglio Accademico vengono rese esecutive dal Direttore con proprio decreto. Le sanzioni disciplinari vengono registrate nella carriera accademica dello studente.

X_TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Secondo le disposizioni dell'art. 13 del D.L.gs. 196/03 (Codice in materia di protezione di dati personali) i dati personali degli studenti saranno trattati esclusivamente per le finalità istituzionali dell'Accademia e nel rispetto delle disposizioni di legge.

XI_DIRITTO ALLO STUDIO

Art. 27 Borse di Studio

L'Accademia provvede all'attuazione delle norme sul diritto allo studio previste dalla legislazione

vigente in collaborazione con l'Ente Regionale per il Diritto allo Studio Universitario e con gli enti a ciò preposti.



L'Accademia disciplina le modalità di concessione di borse di studio.

La regolamentazione di cui al precedente comma viene approvata dal Consiglio Accademico, sentiti i Consigli delle strutture didattiche interessate ed inviata al Consiglio di Amministrazione per quanto di sua competenza. Viene emanata con decreto direttoriale.

Ogni anno Accademia del Lusso bandisce una borsa di studio per aventi diritto interamente coperta da fondi messi a disposizione dalla scuola.

Le borse vengono bandite e assegnate annualmente, tramite concorso pubblico, agli studenti che siano in possesso di determinati requisiti di merito, reddito e regolarità accademica, a condizione che non beneficino di borse di studio di altri Enti nello stesso anno Accademico. L'importo della borsa di studio copre la quota d'iscrizione annuale del percorso accademico di primo livello.

Art. 28_Studenti diversamente abili

L'Accademia garantisce la partecipazione alle attività didattico - formative agli studenti diversamente abili ponendo in essere tutte le misure necessarie al pieno esercizio del diritto allo studio per tale categoria di studenti.

Art. 29_Studenti lavoratori

Gli studenti che attestino, con opportuna certificazione, la loro condizione di lavoratori o di sportivi a livello agonistico potranno effettuare l'iscrizione come " studente lavoratore", In questo caso potranno non frequentare le materie indicate come teoriche, frequentare al 50% le materie teoriche pratiche e pratiche.

La frequenza parziale dei corsi presuppone comunque una buona preparazione ai fini del sostenimento dell'esame e non presuppone nessuna riduzione di programma.

Per essere studente lavoratore bisogna avere un contratto lavorativo **non occasionale e superiore ai 3 mesi continuativi** nel corso dell'anno accademico.

Lo studente, per ottenere lo stato di studente lavoratore, deve **presentare le seguenti alcune documentazioni:**

- il contratto di lavoro o di servizio civile;
- l'iscrizione a un albo professionale o alla Camera di commercio, partita IVA o documentazione attestante l'avvio di un'attività, in caso di lavoro autonomo o professionale;
- il materiale che attesti l'effettivo svolgimento dell'attività professionale, come fatture, incassi o commesse.

Art. 30_Commissione DSA

La **Commissione di Accademica per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali** è stata istituita allo scopo di valutare le esigenze dello studente con disabilità e/o DSA, BES e pianificare gli interventi utili a garantire il diritto allo studio e all'inclusione a tutti gli studenti iscritti, ai sensi della normativa vigente.



Composizione della Commissione:

Un delegato del Direttore e almeno due docenti dei CdS afferenti ai corsi di Diploma di Primo Livello Accademico.

XII_UFFICIO PLACEMENT

L'Ufficio Placement coordina le attività e i servizi necessari all'attivazione dei Tirocini extra-curricolari. Il servizio è rivolto esclusivamente agli studenti regolarmente iscritti ai corsi e interessati ad effettuare, al termine del proprio percorso di studi, un Tirocinio presso un soggetto ospitante individuato e selezionato da Accademia del Lusso.

Studenti regolarmente iscritti ai corsi significa:

- Studenti in regola con la propria posizione amministrativa (quindi con il pagamento della
tassa di
iscrizione, della retta di frequenza e di quanto eventualmente pattuito al momento
dell'iscrizione)
- Studenti in regola con la propria posizione accademica (quindi studenti che non abbiano superato il limite massimo di assenze consentito e abbiano regolarmente sostenuto gli esami previsti dal proprio piano di studi).

Sono quindi esclusi dal percorso di Placement gli studenti che non siano in regola con le proprie posizioni amministrative e accademiche.

Art.31_L'Ufficio Placement svolge nel dettaglio le seguenti attività:

- Organizza un primo incontro con tutti gli studenti che possono avere accesso ad un Tirocinio e in quella occasione fornisce informazioni generali sul servizio di Placement (modalità, obiettivi, tempistiche, regolamenti).
- Organizza periodicamente colloqui individuali con gli studenti durante i quali: vengono valutate le attitudini, le aspettative e le motivazioni dei singoli candidati; vengono visionati gli elaborati (cv, portfolio) che gli studenti utilizzeranno nei colloqui con le aziende; vengono ricordati i punti essenziali ai quali i candidati devono attenersi per poter usufruire del servizio di Placement.
- Organizza la ricerca di posizioni aperte per Tirocini extra-curricolari attraverso contatti diretti con il mondo del lavoro: aziende, distretti, agenzie di comunicazione, studi professionali, organizzazioni che operano a più livelli nei settori afferenti al percorso formativo dei candidati. Lo fa attraverso l'invio mirato dei CV, l'organizzazione di colloqui di selezione presso le aziende, l'organizzazione di Career Days e altre iniziative presso la sede dell'Accademia.
- Raccoglie la documentazione necessaria per formalizzare l'attivazione del Tirocinio.



Art.32_Per usufruire del servizio di Placement è assolutamente indispensabile il rispetto di alcune procedure:

- È obbligatoria la partecipazione alle attività che il servizio di Placement organizza per facilitare l'inserimento dei candidati nel mondo delle imprese (incontri individuali con i responsabili del Placement, revisioni di CV e Portfolio, Career Day, workshop, seminari)
- Una volta contattato da una azienda per un colloquio conoscitivo, lo studente si impegna a sostenerlo nei tempi e nelle modalità concordate. Il rifiuto a sostenere il colloquio, se non motivato per tempo, determina l'esclusione dal percorso di Placement.
- Lo studente è tenuto a fornire ai responsabili del Placement un feedback dettagliato dei colloqui sostenuti. Queste informazioni sono fondamentali per verificare e orientare eventuali ulteriori sviluppi della ricerca.
- Se dopo il colloquio conoscitivo, la valutazione del CV (eventualmente del Portfolio) al candidato viene offerto un Tirocinio, che rispetta nelle modalità e nei contenuti quanto concordato con i referenti dell'ufficio placement, lo studente è tenuto ad accettarlo. Anche in questo caso, un rifiuto immotivato determina l'esclusione dal percorso di Placement.
- Nel caso lo studente interrompa il Tirocinio potrà usufruire di una seconda opportunità solo se l'interruzione, concordata prima con i responsabili del Placement, è avvenuta per gravi e giustificati motivi.
- Le ricerche di un Tirocinio da parte dell'ufficio Placement, presso le organizzazioni afferenti al percorso di studi del candidato, iniziano al termine del percorso di studi e hanno una durata di 6 mesi.
- Ai candidati stranieri che vogliono avere accesso al percorso di Placement è richiesta una buona conoscenza della lingua italiana. Il livello richiesto è subordinato al tipo di percorso formativo intrapreso e viene valutato, in modo insindacabile, dai responsabili del Placement durante i colloqui individuali.

È fondamentale ricordare quanto segue.

La convocazione ad un colloquio e l'inserimento in un Tirocinio dipendono esclusivamente dalle opportunità individuate sulla base del profilo dei candidati e della disponibilità dei soggetti ospitanti. **Pertanto Accademia del Lusso non può garantire in modo certo l'inserimento di tutti i candidati, né prevedere in anticipo le tempistiche di attuazione.** L'Ufficio Placement garantisce però agli studenti in uscita:

- La massima visibilità nei settori riguardanti al loro percorso di studi grazie ad un network estremamente esteso di contatti con il mondo della Moda, della Comunicazione e del Design.



- Una ricerca mirata delle organizzazioni, potenzialmente interessate ad offrire un Tirocinio, che tiene conto delle attitudini, delle motivazioni e delle aspettative dei singoli candidati.
- Un supporto continuo, attraverso incontri individuali, seminari, workshop, project work, incontri con i protagonisti della Moda, della Comunicazione e del Design e tutto quanto possa aiutare i candidati a prepararsi ad affrontare nel modo migliore i colloqui di selezione e, in generale, le future sfide professionali.

Art.33_Activazione Tirocini

Il Tirocinio è un periodo di formazione svolto presso un'azienda, un'agenzia di comunicazione, uno studio professionale, un ente pubblico o privato, una onlus. Il suo principale obiettivo è quello di permettere allo studente, al termine del suo percorso formativo, di acquisire conoscenze e competenze in ambito professionale e di rendere più agevole il suo inserimento nel mondo del lavoro.

Accademia del Lusso attiva:

tirocini curriculari è un'esperienza finalizzata al completamento della formazione universitaria mediante la realizzazione di attività pratiche in strutture interne o esterne all'Università, in Italia e all'estero, e all'acquisizione di crediti formativi universitari (CFU) previsti nei piani didattici dei corsi di studio.

tirocini extra-curriculari. Hanno una durata che va da 2 fino a un massimo di 6 mesi e prevedono (per la Regione Lombardia) una retribuzione minima mensile di 400 euro lorde.

I tirocini vengono gestiti e attivati dall'ufficio Placement.

XII_SISTEMA DI MIGLIORAMENTO

Art. 34_Presidio Qualità Accademico

Il PQA esercita le sue funzioni nell'ambito della Assicurazione della

Qualità (AQ) nella didattica, ricerca e terza missione con il compito

primario di dare attuazione alla politica della qualità definita dagli organi

Accademici.

Il PQA opera in autonomia e svolge funzioni quali la sovrintendenza dei processi e delle procedure di Assicurazione della Qualità in riferimento alle attività didattiche, di terza



missione, di ricerca e di sviluppo, promozione della qualità e assicurazione del raggiungimento degli obiettivi prefissati, monitoraggio delle opinioni degli studenti, gestione del flusso documentale con il Nucleo di Valutazione e i Dipartimenti.

Il PQA opera in stretta sinergia con il Nucleo di Valutazione Accademico e con i Dipartimenti dei corsi di studio.

Il PQA è costituito da:

- a) un docente coordinatore
- b) due docenti

Art. 35_Gruppi di Assicurazione della Qualità

I Gruppi di AQ di CdS (GdAQ) sono commissioni istituite per ogni CdS, composte dal Coordinatore del CdS e da almeno un docente del Corso. I GdAQ sono responsabili dell'applicazione delle linee guida per l'AQ dei CdS definite dal PQA e della redazione della Relazione Unica Annuale dei CdS (RUA-CdS), che documenta gli obiettivi formativi, il percorso formativo, le risorse e i servizi disponibili, gli esiti del monitoraggio del percorso formativo e dei relativi risultati, i ruoli e le responsabilità che attengono alla gestione del Sistema di AQ del CdS, l'autovalutazione e le iniziative di miglioramento (riesame) del CdS.

Data di entrata in vigore: 06/10/2021

Allegato A

Corso di I° livello

DIPARTIMENTO PROGETTAZIONE E ARTI APPLICATE
 SCUOLA PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA
 CODICE E DENOMINAZIONE DEL CORSO: **DAPL06 FASHION STYLING & COMMUNICATION**

Disciplina	SDA	cfa	ore	tipologia	ANNO
METODOLOGIA DELLA PROGETTAZIONE MODA 1	ABPR 15	6	75	Teorico/Pratico	1
Storia dell'arte moderna	ABST 47	4	30	Teorico	1
STORIA DELLA MODA 1	ABST 48	6	45	Teorico	1
Tipologia dei materiali (Merceoologia)	ABPR 30	4	50	Teorico/Pratico	1
COMUNICAZIONE DEL PRODOTTO MODA	ABPC 67	6	75	Teorico/Pratico	1
Graphic Design	ABPR19	8	100	Teorico/Pratico	1
Styling applicato al design I	ABPR34	6	75	Teorico/Pratico	1
Fashion marketing	ABLE 69	6	75	Teorico/Pratico	1
Fondamenti di informatica	ABTEC39	4	50	Teorico/Pratico	1
Ultime tendenze nelle arti visive	ABST 51	4	50	Teorico	1
INGLESE 1	ABLIN 71	6	75	Teorico/Pratico	1
METODOLOGIA DELLA PROGETTAZIONE MODA 2	ABPR 15	6	75	Teorico/Pratico	2
Storia dell'arte contemporanea	ABST 47	4	30	Teorico	2
STORIA DELLA MODA 2	ABST 48	6	45	Teorico	2
Elementi di comunicazione giornalistica 1	ABPC 67	4	50	Teorico/Pratico	2
CULTURA E SPERIMENTAZIONE TESSILE	ABPR 34	4	50	Teorico/Pratico	2
Fotografia	ABPR 31	4	50	Teorico/Pratico	2
Styling applicato al design II	ABPR34	6	75	Teorico/Pratico	2
Comunicazione multimediale	ABST45	8	100	Teorico/Pratico	2
ELEMENTI DI COPYRIGHT	ABLE 70	4	30	Teorico	2
PSICOLOGIA E SOCIOLOGIA DEL COLORE APPLICATA AL DESIGN	ABST 58	4	50	Teorico/Pratico	2
Storia del cinema e del video	ABPC66	4	30	Teorico	2
INGLESE 2	ABLIN 71	6	75	Teorico/Pratico	2
METODOLOGIA DELLA PROGETTAZIONE MODA 3	ABPR 15	6	75	Teorico/Pratico	3
Fenomenologia dei media	ABPC65	6	75	Teorico/Pratico	3
Elementi di comunicazione giornalistica 2	ABPC 67	4	50	Teorico/Pratico	3
Elementi di produzione video	ABTEC43	6	75	Teorico/Pratico	3
Elementi di grafica editoriale	ABPR 19	6	75	Teorico/Pratico	3
Styling applicato al design II	ABPR34	6	75	Teorico/Pratico	3
Logica e organizzazione d'impresa	ABLE 69	4	50	Teorico/Pratico	3
Inglese 3	ABLIN 71	6	75	Teorico/Pratico	3
Crediti formativi a scelta dei 3 anni		10			
Lavoro individuale sub tutoraggio		6	3	T	

Corso di 1° livello

DIPARTIMENTO PROGETTAZIONE E ARTI APPLICATE
 SCUOLA PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA
 CODICE E DENOMINAZIONE DEL CORSO: DAPL06 FASHION DESIGN

Disciplina	Attività	SDA	cfa	ore	tipologia	ANNO
Laboratorio di Modellistica e prototipia 1	Attività formative base	ABPR 21	6	150	Laboratorio	1
Storia dell'arte moderna	Attività formative base	ABST 47	4	30	Teorico	1
Storia della moda e del Design 1	Attività formative base	ABST 48	6	45	Teorico	1
Computer Graphic per la moda	Attività formative base	ABTEC 38	8	100	Teorico/Pratico	1
Cultura dei materiali moda (Merceologia)	Attività formative base	ABPR 30	4	50	Teorico/Pratico	1
FASHION DESIGN 1	Attività formative caratterizzanti	ABPR 34	12	150	Teorico/Pratico	1
Fashion marketing	Attività affini e integrative	ABLE 69	6	75	Teorico/Pratico	1
Fondamenti di informatica	Attività affini e integrative	ABTEC39	4	50	Teorico/Pratico	1
TECNICHE DI ILLUSTRAZIONE 1	Attività affini e integrative	ABAV3	4	50	Teorico/Pratico	1
Inglese 1			6	75	Teorico/Pratico	1
Laboratorio di Modellistica e prototipia 2	Attività formative base	ABPR 21	6	150	Laboratorio	2
Storia dell'arte contemporanea	Attività formative base	ABST 47	4	30	Teorico	2
Storia della moda e del Design 2	Attività formative base	ABST 48	4	45	Teorico	2
CULTURA E SPERIMENTAZIONE TESSILE	Attività formative caratterizzanti	ABPR 34	4	50	Teorico/Pratico	2
ACCESSORIES DESIGN	Attività formative caratterizzanti	ABPR 34	4	50	Teorico/Pratico	2
FASHION DESIGN 2	Attività formative caratterizzanti	ABPR 34	12	150	Teorico/Pratico	2
Design del tessuto	Attività formative caratterizzanti	ABPR 34	4	50	Teorico/Pratico	2
TECNICHE DI MODELLISMO CAD	Attività formative caratterizzanti	ABTEC 41	4	50	Teorico/Pratico	2
ELEMENTI DI COPYRIGHT	Attività affini e integrative	ABLE 70	4	23	Teorico	2
PSICOLOGIA E SOCIOLOGIA DEL COLORE APPLICATA AL DESIGN	Attività affini e integrative	ABST 58	4	25	Teorico/Pratico	2
TECNICHE DI ILLUSTRAZIONE 2	Attività affini e integrative	ABAV3	4	50	Teorico/Pratico	2
Inglese 2		ABLE70	6	75	Teorico/Pratico	2
Laboratorio di Modellistica e prototipia 3	Attività formative base	ABPR 21	6	150	Laboratorio	3
Progettazione multimediale 3D	Attività formative caratterizzanti	ABTEC 41	4	50	Teorico/Pratico	3
ECO FASHION E TECNICHE INNOVATIVE PER LA MODA	Cultura dei materiali di moda	Attività formative caratterizzanti	ABPR 34	4	45	
FASHION DESIGN 3	Attività formative caratterizzanti	ABPR 34	12	150	Teorico/Pratico	3
Logica e organizzazione d'impresa	Attività affini e integrative	ABLE 69	4	30	Teorico	3
FASHION BRAND MANAGEMENT	Attività affini e integrative	ABLE 69	4	30	Teorico	3
Sviluppo prodotto	Attività affini e integrative	ABPR15	4	50	Teorico/Pratico	3
Inglese 3			6	75	Teorico/Pratico	3
Laboratorio di sintesi finale sfilata	10	A scelta dello studente	10	125	Teorico/Pratico	3
	6	Prova finale	6	0	0	3

Corso di I° livello

DIPARTIMENTO PROGETTAZIONE E ARTI APPLICATE SCUOLA PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA DENOMINAZIONE DEL CORSO: DAPL06 FASHION BRAND MANAGEMENT

Disciplina	Settore (Gruppo)	CFA	Ore Lezione/Studio	Tipo disciplina	Anno
Storia dell'arte moderna - STORIA DELL'ARTE 1	ABST 47	4	30	Teorico	1
Storia della moda 1 - STORIA DELLA MODA E DESIGN 1	ABST 48	6	45	Teorico	1
DESIGN di GRAFICA	ABTEC 38	4	100	Teorico/Pratico	1
Comunicazione pubblicitaria 1 - COMUNICAZIONE DEL PRODOTTO MODA	ABPC 67	8	75	Teorico	1
Cultura tessile - CULTURA TESSILE E COLORE	ABPR 34	8	100	Teorico/Pratico	1
Brand design - BRAND DESIGN	ABTEC 37	8	100	Teorico/Pratico	1
Net marketing - Fashion Digital Marketing	ABLE 69	6	45	Teorico	1
Management per l'arte 1 - FASHION BRAND MANAGEMENT 1	ABLE 69	6	45	Teorico	1
Economia e mercato dell'arte - Basi di economia finanziaria	ABLE 70	4	30	Teorico	1
Inglese 1 - Lingua 1	ABLIN 71	6	75	Teorico	1
Storia dell'arte contemporanea - STORIA DELL'ARTE 2	ABST 47	4	30/70	Teorico	2
Storia della moda 2 - STORIA DELLA MODA E DESIGN 2	ABST 48	6	45/	Teorico	2
Tecnologie e applicazioni digitali - Tecnologie digitali applicate alla vendita online	ABTEC 38	6	75/75	Teorico/Pratico	2
Computer graphic 2 - COMPUTER GRAFICA PER LA MODA 2	ABTEC 38	4	50/	Teorico/Pratico	2
Comunicazione pubblicitaria 2 - COMUNICAZIONE DEL PRODOTTO MODA 2	ABPC 67	4	30/	Teorico	2
Cultura dei materiali di moda - ECO FASHION E TECNICHE INNOVATIVE PER LA MODA	ABPR 34	6	45/105	Teorico	2
Fenomenologia delle arti contemporanee - Fenomenologia delle arti contemporanee	ABST 51	4	30/70	Teorico	2
Logica e organizzazione d'impresa - Mercati Moda e Posizionamento delle imprese	ABLE 69	4	30/70	Teorico	2
Management per l'arte 2 - FASHION BRAND MANAGEMENT 2	ABLE 69	8	60/	Teorico	2
Diritto dell'informazione e della - Diritto e Licensing comunicazione digitale	ABLE 70	4	30/70	Teorico	2
Inglese 2 - Lingua 2	ABLIN 71	6	45/	Teorico	2
Fenomenologia dei media - Fenomenologia dei media	ABPC 65	6	45/	Teorico	3
Computer graphic 3 - COMPUTER GRAFICA PER LA MODA 3	ABTEC 38	4	50/	Teorico/Pratico	3
Comunicazione pubblicitaria 3 - Comunicazione pubblicitaria e marketing culturale	ABPC 67	8	60/	Teorico	3
Ultime tendenze nelle arti visive - Ultime tendenze dell'arte visive	ABST 51	4	30/	Teorico	3
Metodologia progettuale della comunicazione visiva - Comunicazione e inside Marketing	ABTEC 37	8	100/100	Teorico/Pratico	3
Packaging - Packaging Design	ABTEC 37	6	75/	Teorico/Pratico	3
Management per l'arte 3 - FASHION START-UP MANAGEMENT	ABLE 69	6	45/	Teorico	3
Inglese 3 - Lingua 3	ABLIN 71	6	45/	Teorico	3

Corso di 1° livello
DIPARTIMENTO PROGETTAZIONE E ARTI APPLICATE
SCUOLA PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA
DENOMINAZIONE DEL CORSO: DAPL06 INTERIOR DESIGN FOR FASHION

Disciplina	Tipologia d'attività	Settore (Gruppo)	CFA	Ore Lezione/Studio	Tipo disciplina	Anno
Disegno architettonico di stile e arredo	Base	ABPR 15	10	125	Teorico/Pratico	1
Rappresentazione dell'architettura	Base	ABPR 15	10	125	Teorico/Pratico	1
Modellistica	Base	ABPR 21	8	100	Teorico/Pratico	1
Tipologia dei materiali	Base	ABPR 30	4	30	Teorico	1
Storia dell'architettura e dell'urbanistica	Base	ABST 50	4	30	Teorico	1
Design	Caratterizzante	ABPR 17	12	150	Teorico/Pratico	1
Inglese	Ulteriori attività formative	ABLIN 71	6	45	Teorico	1
Fondamenti di informatica	Ulteriori attività formative	ABTEC 39	6	75	Teorico/Pratico	1
Storia del design	Base	ABST 48	4	30	Teorico	2
Design	Caratterizzante	ABPR 17	12	150	Teorico/Pratico	2
Ecodesign	Caratterizzante	ABPR 17	8	100	Teorico/Pratico	2
Graphic design	Caratterizzante	ABPR 19	4	50	Teorico/Pratico	2
Fotografia	Caratterizzante	ABPR 31	4	50	Teorico/Pratico	2
Tecniche di modellazione digitale - computer 3D	Caratterizzante	ABTEC 41	8	100	Teorico/Pratico	2
Rendering 3D	Caratterizzante	ABTEC 41	4	50	Teorico/Pratico	2
Product design	Affini	ABPR 17	10	125	Teorico/Pratico	2
Inglese	Ulteriori attività formative	ABLIN 71	6	75	Teorico	2
Design 3	Caratterizzante	ABPR 17	12	150	Teorico/Pratico	3
Elementi di grafica editoriale	Caratterizzante	ABPR 19	6	75	Teorico/Pratico	3
Design management	Affini	ABLE 69	4	50	Teorico/Pratico	3
Light design	Affini	ABPR 18	6	75	Teorico/Pratico	3
Progettazione di allestimenti	Affini	ABVPA 64	4	50	Teorico/Pratico	3
	Scelta studente		10			
Inglese	Ulteriori attività formative	ABLIN 71	6	45/105	Teorico	3
	Prova finale		6			3

Corso di II° livello

DIPARTIMENTO PROGETTAZIONE E ARTI APPLICATE

SCUOLA PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA

DENOMINAZIONE DEL CORSO: DASL06 FASHION ART DIRECTION

Insegnamento	Tipologia d'attività	Settore (Gruppo)	CFA	Ore Lezione/Studio	Tipo disciplina	Anno
Disegno tecnico e progettuale	Base	ABPR 16 - Disegno per la progettazione	8	100/100	Teorico/Pratico	1
Fotografia digitale	Base	ABPR 31 - Fotografia	8	100/100	Teorico/Pratico	1
Cultura del progetto	Caratterizzante	ABPR 17 - Design	8	60/140	Teorico	1
Ambientazione moda	Caratterizzante	ABPR 34 - Fashion design	12	150/150	Teorico/Pratico	1
Videografica	Caratterizzante	ABTEC 38 - Applicazioni digitali per le arti visive	8	100/100	Teorico/Pratico	1
Web design	Ulteriori CFA Base e Caratterizzanti	ABPR 19 - Graphic design	8	100/100	Teorico/Pratico	1
Elaborazione digitale dell'immagine	Ulteriori CFA Base e Caratterizzanti	ABTEC 38 - Applicazioni digitali per le arti visive	8	100/100	Teorico/Pratico	1
	Secondo anno cfa: 60					
Art direction	Caratterizzante	ABTEC 37 - Metodologia progettuale della comunicazione visiva	12	150/150	Teorico/Pratico	2
Architettura virtuale	Caratterizzante	ABTEC 41 - Tecniche della modellazione digitale	8	100/100	Teorico/Pratico	2
Digital video	Caratterizzante	ABTEC 43 - Linguaggi e tecniche dell'audiovisivo	8	100/100	Teorico/Pratico	2
Light design	Ulteriori CFA Base e Caratterizzanti	ABPR 18 - Land design	8	100/100	Teorico/Pratico	2
	Scelta studente		6			2
Inglese	Ulteriori attività formative	ABLIN 71 - Lingue	4	50/50	Teorico/Pratico	2
Concept planning	Ulteriori attività formative	ABTEC 42 - Sistemi interattivi	4	50/50	Teorico/Pratico	2
	Prova finale		10			2

Master di I° livello
FASHION BRAND MANAGEMENT

	INSEGNAMENTO	SSD	CFA
	G1- LUXURY MARKETS	MDEA/01	4
I	Luxury Fashion Markets & Branding	SECS-P/08	4
	G2- SOCIOLOGY AND ANTHROPOLOGY OF FASHION	SPS/08	4
II	Sociology of consumer behaviour	SPS/08	4
	G3 – SUSTAINABLE PRODUCT TECHNOLOGY AND FASHION LAW	ICAR/13	4
	SUSTAINABILITY 101	ICAR/13	4
	G4 – BUSINESS MANAGEMENT & FINANCE FOR FASHION	ICAR/13	20
II	Sustainable economics of global business	M-PSI/01	4
III	Business ethic and analytics	M-PSI/01	4
IV	Financial reporting	M-PSI/01	4
V	Buying Techniques & Merchandising	M-PSI/01	4
VI	Circular Economy	M-PSI/01	4
	G5 – MARKETING AND COMMUNICATION	ICAR/13	12
I	Licensing & Brand Extension	IUS/01	4
III	Digital sales strategies & communication	L-ART/06	4
V	Third Sector and Fundraising for fashion	IUS/01	4
	G6 - GRAPHIC	ICAR/17	4
I	Graphic design & portfolio	ICAR/14	4
	G7 - TIROCINIO CURRICULARE	ICAR/13	6
I	TIROCINIO CURRICULARE	ICAR/13	6
	PROVA FINALE		6
	TOTALE		60



Master di I° livello FASHION COMMUNICATION MANAGEMENT

	INSEGNAMENTI	SSD	CFA
G1- LUXURY MARKETS		MDEA/01	4
I	Luxury Fashion Markets & Branding	SECS-P/08	4
G2- SOCIOLOGY AND ANTHROPOLOGY OF FASHION		SPS/08	4
I	Sociology of consumer behaviour	SPS/08	4
G3 – FASHION COMMUNICATION		L-FIL-LET/14	22
I	FASHION JOURNALISM & WEB EDITING	L-FIL-LET/14	4
II	PRESS OFFICE & Fashion events	L-ART/06	6
III	Visual language	L-ART/06	4
IV	FASHION & LUXURY COMMUNICATION STRATEGIES	L-ART/06	4
V	Digital sales strategies & communication	L-ART/06	4
G4 - PHOTOGRAPHY FOR FASHION & TECHNOLOGY		L-ART/06	14
I	STYLING & SHOOTING	LART/06	6
II	FASHION PHOTOGRAPHY	ICAR/13	4
III	TRENDS & RESEARCH	(L-ART/03)	4
G5 - Grafica		ICAR/13	4
I	Graphic design & portfolio	ICAR/14	4
G6 - TIROCINIO CURRICULARE		ICAR/13	6
I	TIROCINIO CURRICULARE	ICAR/13	6
	PROVA FINALE		6
	TOTALE		60



Master di I° livello
SUSTAINABLE FASHION DESIGN

	INSEGNAMENTI	SSD	CFA
	G1- SUSTAINABLE PROJECT MANAGEMENT	L-FIL-LET/14	8
I	PROJECT MANAGEMENT & START UP	L-FIL-LET/14	4
II	Collection Costing & Processing	ICAR/17	4
	G2 – SUSTAINABLE PRODUCT TECHNOLOGY AND FASHION LAW	ICAR/13	14
I	ECO-FASHION & SUSTAINABLE FABRICS	ICAR/13	6
II	LAWS AND CERTIFICATIONS	ICAR/13	4
III	SUSTAINABILITY 101	ICAR/13	4
	G3 - SUSTAINABLE COLLECTION PLANNING	ICAR/17	22
I	COLLECTION DESIGN & PLANNING	ICAR/17	6
II	MOULAGE AND ZERO WASTE PATTERNMAKING	ING-INF/15	6
III	UPCYCLING TECHNIQUES	ICAR/13	4
IV	3D PATTERN-MAKING	ING-INF/15	6
	G4 - GRAPHIC	ICAR/17	4
I	Graphic design & portfolio	ICAR/14	4
	G5 - TIROCINIO CURRICULARE	ICAR/17	6
I	TIROCINIO CURRICULARE	ICAR/17	6
	PROVA FINALE		6
	TOTALE		60
	PROVA FINALE		6
	TOTALE		60